Chiesa: Giornata mondiale di preghiera per la Cura del Creato 1° settembre 2024

La speranza cristiana non delude, ma anche non illude

Spera e agisci con il creato. Riflessioni sul Messaggio di Papa Francesco e iniziative diocesane



La Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato ricorre il 1 settembre e segna l'inizio del Tempo del Creato, che si conclude il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. "Spera e agisci con il creato": è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato.

 $Dal\ sito\ lavoro.chie sacattolica.it$

"Spera e agisci con il creato": è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato, il prossimo 1° settembre.

Per questa circostanza, Papa Francesco ha scritto un messaggio su cui vogliamo riflettere e che vogliamo accogliere nella nostra realtà di Chiesa locale attraverso la preghiera e mediante alcune iniziative promosse dalla Diocesi di Trieste.

Papa Francesco sottolinea che "la salvezza cristiana entra nello spessore del dolore del mondo, che non coglie solo gli umani, ma l'intero universo, la stessa natura, oikos dell'uomo, suo ambiente vitale; coglie la creazione come "paradiso terrestre", la madre terra, che dovrebbe essere luogo di gioia e promessa di felicità per tutti"

Pur consapevoli del fatto che l'ottimismo cristiano si fondi su una "speranza viva", constatiamo la presenza di tanto dolore e tanta sofferenza.

Nel suo messaggio, il Santo Padre - citando la lettera di San Paolo ai Romani – ricorda come la creazione gema e soffra, come anche noi gemiamo interiormente, e lo Stesso Spirito interceda per noi con gemiti inesprimibili. (Rm 8,19-27).

Questo gemito, dice il Papa, lungi da essere un lamento senza speranza, "esprime fiducia in Dio e affidamento alla sua compagnia [...] in attesa della realizzazione del disegno che è gioia, amore e pace nello Spirito Santo".

Papa Francesco esprime un concetto che ci colpisce molto e su cui vogliamo centrare il nostro approfondimento: "La speranza non delude, ma non illude".

E prosegue: "Se il gemito della creazione, dei cristiani e dello Spirito è anticipazione e attesa della salvezza già in azione, ora siamo immersi in tante sofferenze che San Paolo descrive come "tribolazione, angoscia, persecuzione, fame, nudità, pericolo, spada" (cfr Rm 8,35)

Allora la speranza è una lettura alternativa della storia e delle vicende umane: non illusoria, ma realista, del realismo della fede che vede l'invisibile.

*

Il Santo Padre ci esorta a vivere una "fede incarnata, che sa entrare nella carne sofferente e speranzosa della gente".

In quest'ottica sono state promosse alcune **iniziative diocesane** che vengono di seguito brevemente presentate.

- Incontro di riflessione e di preghiera, presieduto dal Vescovo Enrico assieme alle Comunità Ecumeniche della nostra Città, lunedì 23 settembre, alle ore 18.00, nel tempio di San Spiridione della Comunità Serbo Ortodossa.
- "Cammino francescano, sulle orme di S. Antonio da Padova". Una camminata in spirito di ecologia integrale, con meditazioni, proposta nei giorni di sabato 21 settembre (prima tappa da Muggia a Bagnoli) e 5 ottobre (seconda tappa da Bagnoli a Sant'Antonio Vecchio B. V. Soccorso)

Chiara Fabro

Chiesa di Trieste: Parrocchia della Beata Vergine Addolorata (Valmaura)

Incontro sulla figura di don Primo Mazzolari

Giovedì 5 settembre 2024, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata, (Valmaura) il Vescovo mons. Enrico Trevisi partecipa all'incontro sulla figura di don Primo Mazzolari. (immagine dal sito della Diocesi di Trieste).

